

timidità degli altri colla speranza,  
 e l'animo e di questi, è allora che  
 l'invidia cede al merito, e che i ri-  
 vali, che avevano in tempo di pace,  
 fanno omaggio al valore loro in  
 tempo di guerra.

Quando i genovesi erano à Chi-  
 ozza, e che meditavano il saccheg-  
 gio di Venezia. Il Senato fù costret-  
 to di liberare onorevolmente il Ge-  
 nerale Vittore Pisani, che teneva nel-  
 le prigioni segrete per la perdita del-  
 la battaglia di Pola, \* e d'associa-  
 lo al commando sourano dell'arma-  
 ta col Doge Andrea Contarini con  
 vergogna di tutti li suoi calunnia-  
 tori. Vn' Antonio Grimani che a-  
 vea acquistato le Città di Mono-  
 poli, Molo, Pulignano, Trani, Brin-  
 desi, ed Ottoranto nella Puglia fù spo-  
 gliato della veste di Procuratore, e  
 relegato in Istria per una battaglia  
 sfortunata data à Modone contro i  
 Turchi, mà doppo un' esiglio di Die-  
 ci anni, bisognò ancora richiamar-  
 lo, ristabilirlo nella sua dignità, ed  
 in fine crearlo Doge.

e Posce-  
 batur ore  
 vulgi  
 dux A-  
 gricola  
 comparã-  
 bus cur-  
 tis, vi-  
 gorem,  
 constan-  
 tiam &  
 experientiam  
 bellis ani-  
 mus et  
 ineria &  
 formidine  
 eorum in  
 Agri-  
 cola.

\*  
 Città  
 d'Istria.

500.